**REGIONE TOSCANA**
**Consiglio Regionale**

Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
20 DIC. 2022
N. 16499 / 2 18.3

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA
ODG N. 323

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo

**Ordine del giorno** collegato alla PDD 265 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023

**Oggetto: in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana.**

Il Consiglio regionale della Toscana,

**Vista**

la Proposta di deliberazione n. 265 – "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023".

**Premesso che,**

il Documento di Economia e Finanza Regionale è il principale documento economico della finanza regionale, contenente le linee programmatiche e i piani di investimento futuri;

all'interno della Proposta di deliberazione 265 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023" - relativamente all'area 7, programma 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano" - con riferimento alle priorità per il 2023, la NADEFR 2023 parla di interventi di supporto agli empori di comunità e agli empori polifunzionali nelle aree insulari; di digitale come vettore di sviluppo e crescita delle piccole comunità; si fa, inoltre, cenno al tema delle erosioni costiere, all'accessibilità via mare e al trasporto marittimo. Non sono però specificate le modalità, nello specifico, attraverso le quali sia possibile perseguire questi ambiziosi e condivisibili propositi;

con riguardo all'obiettivo 4 "Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo", il DEFR 2023 prevede il finanziamento di progetti atti a promuovere:

1. L'innovazione, la competitività e la crescita sostenibile;
2. Il territorio ed il suo ambiente (questione cambiamento climatico e prevenzione rischio catastrofi naturali);
3. L'accessibilità (sviluppo e potenziamento di una mobilità regionale e locale sostenibile);
4. Il capitale umano (migliorare efficacia dei mercati del lavoro e accesso a un'occupazione di qualità, garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e sociale);
5. La coesione transfrontaliera (migliorare capacità istituzionale delle autorità pubbliche).

**Considerato che,**

secondo i dati evidenziati da Irpet durante le audizioni, nell'Arcipelago toscano - che comprende: Elba, Giglio, Capraia, Montecristo, Pianosa, Giannutri e Gorgona - per un numero complessivo di 33 mila abitanti, i territori insulari costituiscono un'area molto diversa dalle altre aree interne della Regione per la loro atipicità, con una quota importante di superficie boschiva e una minima superficie dedicata all'attività agricola;

l'Arcipelago toscano presenta, al pari delle altre aree SNAI, problemi di accessibilità ai servizi e particolari esigenze concernenti il tema della continuità territoriale;

si differenzia invece dalle altre aree SNAI per le caratteristiche economiche essendo contraddistinto da un'economia ad altissima specializzazione turistica, che comporta un'elevata stagionalità anche per quanto attiene il mercato del lavoro;

le aree urbane dei territori insulari risultano piuttosto densi, con un'alta quota di case ad uso turistico e valori immobiliari elevati;

una quota importante della popolazione è costituita da anziani, non necessariamente a basso reddito;

di recente le isole minori sono state ricomprese nella Strategia nazionale per le aree interne (Snai) per il periodo che va dal 2021 al 2027, all'interno di un progetto speciale che aggrega 35 comuni delle isole minori italiane le quali condividono, con le aree interne, fenomeni di spopolamento e rarefazione dei servizi di cittadinanza;

l'inserimento delle isole toscane all'interno della SNAI, sostenuto anche dalla stessa Regione Toscana, si pone l'obiettivo di attrarre ulteriori risorse finalizzate allo sviluppo per siffatti territori, oltre che promuovere una migliore e più innovativa organizzazione dei servizi scolastici, della salute territoriale e dei trasporti.

Tutto ciò premesso e considerato,

**impegna il Presidente e la Giunta regionale**

a prevedere ulteriori atti di programmazione regionale, a partire dal prossimo Programma Regionale di Sviluppo, al fine di promuovere e sostenere: lo sviluppo delle isole toscane in armonia con le zone costiere mediante interventi che garantiscano l'accessibilità territoriale; il sostegno dei sistemi economici caratterizzati; la tutela e valorizzazione delle specificità ambientali; il livello dei servizi pubblici locali;

a prevedere specifiche misure volte a favorire uno sviluppo economico sostenibile dell'Arcipelago toscano attraverso:

a. il sostegno alla competitività e all'innovazione delle micro, piccole e medie imprese in ambito di economia e turismo ecosostenibile;
b. l'ammodernamento delle strutture produttive e le infrastrutture della pesca e dell'acquacoltura;

c. l'incentivazione e la diffusione della tecnologia per colmare il gap di accessibilità ai servizi informatici legato alla condizione di insularità;
d. il miglioramento della mobilità transfrontaliera di persone e merci;
e. linee di intervento volte a incentivare l'offerta turistica anche in periodi non estivi, riducendo così la stagionalità.

ad attuare interventi mirati a garantire la presenza e la qualità dei servizi pubblici presenti nelle realtà insulari della Toscana, a partire da quelli socio-sanitari e scolastici. In particolare:

a. garantire un adeguato livello dei servizi sanitari offerti, con particolare riferimento al sistema di emergenza urgenza e di continuità assistenziale;
b. promuovere i necessari investimenti in settori d'avanguardia, come la telemedicina e il teleconsulto.

in materia di trasporti e continuità territoriale:

a. a continuare a garantire la necessaria continuità territoriale e possibilmente migliorare il medesimo contratto di servizio per il cabotaggio marittimo;
b. per quanto concerne i collegamenti aeroportuali ad attivarsi per far mantenere adeguati collegamenti aerei diretti tra l'Isola d'Elba e la terraferma;
c. a proseguire il sostegno, nell'ambito delle convenzioni con Alatoscana, per mettere in atto tutti gli investimenti necessari per garantire la piena operatività dell'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba per tutto l'anno e promuovere nuovi progetti di sviluppo;
d. a favorire una sempre migliore integrazione dei servizi programmati di TPL con i servizi di collegamento con la terraferma, incentivando l'uso della mobilità sostenibile anche per quanto concerne il settore turistico;
e. ad agevolare ulteriormente l'intermodalità e la multimodalità per i collegamenti con le isole qualificando i servizi e le infrastrutture di accesso, potenziando le opere portuali e i servizi, in collaborazione con le autorità portuali preposte.

in merito alle politiche ambientali e di tutela del territorio:

a. incentivare e sostenere, anche con risorse regionali, la messa in sicurezza della viabilità locale, con particolare attenzione alle ciclovie, anche tenendo conto del progetto della Ciclopista Elbana, quale estensione all'Elba della Ciclopista Tirrenica;
b. favorire l'autonomia idrica delle isole toscane, nel rispetto degli ecosistemi marino e terrestre;
c. attuare i programmi di contrasto dell'erosione costiera, così come previsti negli atti di programmazione regionale (documento operativo di tutela della costa) e nelle valutazioni progettuali disponibili presso le Amministrazioni locali, per la conservazione dell'integrità degli ecosistemi marini, per la tutela della qualità dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CE e Direttiva 2000/60/CE) e della qualità delle acque di balneazione (Direttiva 2006/7/CE), e promuovendo anche interventi infrastrutturali ecosostenibili mirati ad una soluzione di lunga durata;
d. promuovere interventi di depurazione delle acque.

*I Consiglieri*

LANDI

MAZZEI

3 ULTI